

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Ufficio Speciale del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
- VISTA** la legge regionale 08 luglio 1977, n. 47 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni – disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- VISTO** l'art. 33 della l.r. 19 maggio 2005, n. 5 che istituisce, nell'ambito della Regione Siciliana, il "Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale", così come da ultimo modificato dall'art. 10 della l.r. 6 agosto 2019, n.14;
- VISTO** l'art.2 del D.P.Reg. 26 aprile 2007 n. 169 e l'art. 4, comma 2, del D.P.Reg. 6 dicembre 2007 n. 753, contenenti disposizioni relative all'ufficio del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale;
- VISTO** il D.P. n. 136/Serv.1°/S.G. del 1° settembre 2025, con cui è stato nominato Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale l'Avv. Antonino De Lisi;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 592/Gab del 29 dicembre 2025 con il quale il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 33, c. 6 della l.r. 19 maggio 2005, n. 5, dispone l'assegnazione del Dott. Giovanni Stimolo quale dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale a far data dal 1° gennaio 2026;
- VISTO** il D.Gar. n. 7 del 2 febbraio 2026 con cui il Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento ha approvato il contratto individuale del Dirigente dell'Ufficio Speciale, Dott. Giovanni Stimolo;
- VISTO** l'art.9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, per lo snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali;
- VISTA** la l.r. 5 gennaio 2026, n. 1 – Legge di Stabilità regionale 2026 - 2028;
- VISTA** la l.r. 5 gennaio 2026, n. 2 - Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 – 2028;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 12/01/2026 "Bilancio di previsione delle Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTA** la Direttiva, contenuta nella nota prot. n. 630 del 23 marzo 2026, con la quale il Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale ha proposto di destinare un budget di € 40.000,00 al fine di erogare un contributo economico, quantificato in Euro 5,00 per singola ora di attività, a sostegno dei detenuti

che rendono un vantaggio alla collettività attraverso la propria attività lavorativa svolta in progetti di pubblica utilità che si realizzeranno nel corso del corrente anno;

VISTO

il D.D.U.S. n. 30 del 27 maggio 2026, registrato al n. 14 dalla competente Ragioneria Centrale, con il quale, in base ai dati presunti forniti dalla Casa Circondariale di Agrigento, si è proceduto ad impegnare sul Capitolo **124379** *“Spese per il funzionamento dell'Ufficio del "Garante della tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale" e per ogni altra iniziativa di pertinenza promossa dallo stesso, ivi comprese le attività di assistenza e comunicazione istituzionalmente previste”*, la somma di Euro 900,00, necessaria per concedere un contributo ai detenuti ristretti nel medesimo Istituto Penitenziario, utilmente impiegati in progetti di lavori di pubblica utilità per l'anno 2026, nel periodo aprile-giugno 2026 per un totale stimato di 180 ore;

VISTE

le note prot. n. 1372 del 15/06/2026 e n. 1840 del 10/08/2026, con le quali la C.C. di Agrigento (C.F. 80005310844) ha attestato che, nel periodo aprile-giugno 2026, hanno partecipato al progetto n. 2 detenuti, ciascuno di essi per le ore indicate nelle note medesime, per un totale di 188 ore, risultate pertanto maggiori di quelle stimate, che ha quantificato l'importo del contributo da erogare ai partecipanti al progetto, per il periodo considerato, nella misura complessiva di € 940,00 (novecentoquaranta/00);

RITENUTO

di dovere disporre una integrazione di 40 Euro sull'impegno già assunto con il citato D.D.U.S. n. 30 del 27 maggio 2026 e di procedere alla contestuale liquidazione delle somme occorrenti sul capitolo **124379** *“Spese per il funzionamento dell'Ufficio del "Garante della tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale" e per ogni altra iniziativa di pertinenza promossa dallo stesso, ivi comprese le attività di assistenza e comunicazione istituzionalmente previste”*;

CONSIDERATO

che, per economia procedimentale e per obiettive esigenze di fattibilità, è opportuno che le somme oggetto del contributo vengano versate direttamente all'Istituto medesimo, con obbligo di quest'ultimo a riversarle nei relativi sottoconti dei detenuti medesimi in relazione alle ore di attività prestate;

D E C R E T A

Articolo uno - Per le motivazioni esposte in premessa, è concesso un contributo da corrispondere, attraverso la C. C di Agrigento (C.F. 80005310844) l'Istituto di Pena *ospitante*, a ciascun detenuto partecipante ai progetti di Pubblica Utilità svolti nel corso del trimestre aprile-giugno 2026.

Articolo due – Per le finalità di cui al precedente articolo è disposta una integrazione di 40 Euro sull'impegno già assunto con il D.D.U.S. n. 30 del 27 maggio 2026 di Euro 900,00 (novecento/00) in favore della C.C. di Agrigento (C.F. 80005310844), a gravare sul Capitolo **124379** *“Spese per il funzionamento dell'Ufficio del "Garante della tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale" e per ogni altra iniziativa di pertinenza promossa dallo stesso, ivi comprese le attività di assistenza e comunicazione istituzionalmente previste”*, da imputare nell'esercizio finanziario 2026.

Articolo tre – Per quanto disposto nel precedente art. 2 del presente Decreto, è liquidata la somma complessiva di Euro 940,00 (novecentoquaranta/00) in favore della C.C. di Agrigento (C.F. 80005310844), che sarà corrisposta ai detenuti che nel trimestre aprile-giugno 2026 hanno partecipato al progetto di pubblica utilità, in relazione alle ore di attività prestata, come risulta dalle note prot. n. 1372 del 15/06/2026 e n. 1840 del 10/08/2026 della Direzione del predetto carcere.

Articolo quattro – Il predetto contributo complessivo, verrà canalizzato ai destinatari per il tramite dell'Istituto Penitenziario di competenza.

Articolo cinque – La spesa prevista per il presente provvedimento è codificata con il codice di V livello **U.1.03.02.99.999** del piano dei conti finanziario.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla pagina web dell'Ufficio Speciale del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti presente sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12.08.2014, n. 21, e s.m.i.. Lo stesso verrà trasmesso, per il visto, alla competente Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica della Regione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, 11 agosto 2026

F.to: Il Funzionario
Giancarlo Fagone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Giovanni Stimolo